RAPPORTO: LA COALIZIONE GUIDATA DAGLI STATI UNITI HA INVIATO "MISSILI LANCIATI A SPALLA" NELLA SIRIA NORD-ORIENTALE –

Ontroinformazione.info/rapporto-la-coalizione-guidata-dagli-stati-uniti-ha-inviato-missili-lanciati-a-spalla-nella-siria-nord-orientale/

24 Febbraio 2021



Conflitto in Siria

La coalizione guidata dagli Stati Uniti ha inviato "missili lanciati a spalla" nella Siria nord-orientale, secondo quanto riportato il 24 febbraio dalla Syrian News Agency (SANA).

Secondo l'agenzia statale, i missili sono stati dispiegati nelle basi di al-Shaddadi nella campagna meridionale di al-Hasakah.

"Due elicotteri militari delle forze di occupazione americana sono atterrati ad al-Shaddadi e hanno scaricato proiettili di artiglieria e missili a spalla", destinati ai gruppi terroristi sostenuti dagli USA, come hanno riferito fonti locali citate dal SANA.

L'agenzia non ha rivelato il tipo di missili, che potrebbero essere sistemi di difesa aerea portatili FIM-92 Stinger, che non erano stati individuati prima nel nord-est della Siria, o missili guidati anticarro FGM-148 Javelin. Le truppe della coalizione nella regione sono state già viste con missili Javelin.

La coalizione guidata dagli Stati Uniti sta ridistribuendo le sue truppe nel nord-est della Siria da alcuni mesi. Carichi di rifornimenti sono stati spediti nella regione.



All'inizio di quest'anno, la coalizione ha costruito una nuova pista di atterraggio nei pressi dei giacimenti petroliferi di al-Omar nel sud-est di Deir Ezzor (quelli dove viene rubato ilpetrolio siriano). Inoltre, la coalizione sta attualmente stabilendo una nuova base nel nord-est di al-Hasakah, vicino al confine con Iraq e Turchia.

La scorsa settimana, un certo numero di sistemi di difesa aerea a corto raggio US AN / TWQ-1 Avenger sono stati avvistati mentre venivano spostati lungo il confine tra Siria e Iraq.

Recentemente, la coalizione guidata dagli Stati Uniti ha negato di aumentare il numero delle sue truppe nel nord-est della Siria. Tuttavia, i fatti sul campo dicono il contrario.

Fonte: South Front

Traduzione: Luciano Lago